

Codice A1814A

D.D. 22 agosto 2018, n. 2560

Autorizzazione idraulica n. 1636 per la realizzazione di un attraversamento in sub alveo del corso d'acqua demaniale denominato rio Ravet, mediante condotta per acquedotto, nel Comune di Revigliasco d'Asti (AT). Richiedente: Acquedotto della Piana S.p.A. - Sede Legale in via Carlo V, n. 53 - 14019 Villanova d'Asti.

Con nota in data 27/06/2018 (ns. prot. n° 29855 del 29/06/2018) il Presidente e Amministratore Delegato della Società Acquedotto della Piana S.p.A. con sede in via Carlo V, n° 53 – 14019 Villanova d'Asti (AT), Codice Fiscale e Partita IVA 00099020059, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in sub alveo del corso d'acqua demaniale denominato rio Ravet, in Comune di Revigliasco d'Asti, mediante condotta idropotabile, nell'ambito del progetto di "Lavori di sostituzione condotte di interconnessione tra Acquedotto Valtigione e Impianto di sollevamento, di Premes nei comuni di Revigliasco d'Asti e Antignano"

il progetto prevede la posa di una tubazione PE100 RC, PN 16, diametro esterno di mm 180 e diametro interno pari a circa mm 147; in corrispondenza dell'attraversamento la condotta è inserita in un tubo camicia in acciaio DN 300 protetto da un bauletto in conglomerato cementizio debolmente armato. La sommità del bauletto sarà posta a circa 1,80 m al di sotto dell'attuale livello di fondo alveo. Tale quota deriva dalla relazione idraulica in atti, che individua la sezione minima sufficiente per il regolare deflusso idrico delle acque meteoriche provenienti dal relativo bacino di pertinenza.

Al fine di limitare l'erosione delle sponde, al termine del reinterro degli scavi, in corrispondenza dell'area di intervento verrà collocato un telo in biotessuto reso solidale al terreno mediante infissione di staffe metalliche a "U" con scopo antierosivo e di supporto della rivegetazione.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Domenico Falbo e dell'Ing. Gabriele Gerbi dello Studio associato Progettazione Integrale con sede in c.so Torino 79- 10095 Grugliasco (TO) ed in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

L'avviso di deposito degli elaborati progettuali è rimasto pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Revigliasco d'Asti 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Ravet non iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti, ma che catastalmente appartiene al demanio pubblico idrico dello Stato, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n° 523/1904.

In data 10/06/2018 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli attraversamenti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Ravet con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezioni idraulica (in particolar modo con il restringimento della stessa);**
- la tubazione dovrà essere collocata ad idonea profondità, in modo che il franco minimo garantito di m 1,00 , tra l'estradosso del bauletto ed il fondo alveo, sia riconducibile alla sezione idraulica derivante dalle verifiche effettuate;
- i tratti di sponda, in corrispondenza dell'attraversamento, dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione, previa autorizzazione da richiedere a questo Settore;
- l'attraversamento dovrà essere individuato con idonea segnaletica;

- al termine dei lavori, dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al fine del ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua.

Visto il Regolamento Regionale n° 14R/2004 e s.m.e i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della Legge Regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- viste le LL.RR. n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m. e i.;
- vista la L.R. n. 12/2004, art. 1, e relativo regolamento regionale n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento regionale n° 2/R del 04/04/2011;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Società Acquedotto della Piana S.p.A. con sede e domicilio legale in Via Carlo V n° 53 – 14019, Villanova d'Asti (AT) C.F. e P.IVA n° 00099020059, la realizzazione di un attraversamento in sub alveo del corso d'acqua pubblico denominato rio Ravet, nel Comune di Revigliasco d'Asti con una tubazione idropotabile, secondo le caratteristiche e nelle posizioni indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici e richiamati nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- non dovrà essere variata in alcun modo le dimensioni della sezioni idraulica (in particolar modo con il restringimento della stessa);
- la tubazione dovrà essere collocata ad idonea profondità, in modo che il franco minimo garantito di m 1,00, tra l'estradosso del bauletto ed il fondo alveo, sia riconducibile alla sezione idraulica derivante dalle verifiche effettuate;
- i tratti di sponda, in corrispondenza dell'attraversamento, dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione, previa autorizzazione da richiedere a questo Settore;
- l'attraversamento dovrà essere individuato con idonea segnaletica;
- al termine dei lavori, dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al fine del ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua.
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 18 (diciotto) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il committente, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le necessarie operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate e dell'alveo in prossimità delle stesse, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- le opere potranno essere realizzate solo dopo il rilascio del formale atto di concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. n° 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n° 14/R /2004 modificato dal n° 2/R/2011.
- Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione che si rendessero necessari ai termini di legge attualmente in vigore.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dalla realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Roberto Crivelli

I Funzionari estensori
Geom. Franca SIGLIANO